

SPORT, TURISMO E DIVERTIMENTO. Torna l'evento di riferimento per gli appassionati di cavalli. Da oggi a domenica 200 appuntamenti tra gare, show e convegni

In Fiera il cuore del mondo equestre

Protagonisti, per quattro giorni, tremila esemplari di 60 razze e 760 espositori. Danese: «Da cent'anni un format vincente»

Da fiera-mercato semestrale nel 1898 alla moderna manifestazione internazionale che unisce passione, business, sport, turismo e spettacolo. Fieracavalli, alla sua 118ª edizione si conferma la rassegna di riferimento per il settore equestre. Da oggi domenica si rinnova l'appuntamento a Veronafiere con tremila cavalli di 60 razze, 760 aziende espositrici da 24 nazioni, 35 associazioni allevatori e oltre 200 eventi in calendario, tra competizioni sportive, convegni e show (www.fieracavalli.it).

«Fieracavalli vuole essere fedele alle sue origini di mercato di allevatori che 118 anni fa si teneva in piazza Bra a Verona», spiega Maurizio Danese, presidente di Veronafiere, «ma anche testimoniare l'evoluzione del panorama equestre lungo più di un secolo di storia. È una fiera di respiro internazionale, con buyer attesi in particolare da

Germania, Austria, Svizzera, Russia, Repubblica Ceca e area dei Balcani, pur mantenendo sempre un forte legame con il territorio».

Il Veneto, infatti, vanta una lunga tradizione equestre: con 31.478 esemplari censiti è la sesta regione nel Paese per numero di cavalli presenti e Verona, con oltre 5.900 capi, è la seconda provincia veneta (fonte Aia).

«Fieracavalli testimonia la validità di un format che per oltre cent'anni ha saputo trasformarsi, adattarsi a cambiamenti sociali e culturali che hanno avuto protagonista proprio il cavallo», aggiunge Mario Rossini, vicedirettore generale di Veronafiere. «Un ruolo che celebreremo con uno speciale francobollo in occasione della 120ª edizione e per cui abbiamo già avviato l'iter amministrativo con il ministero dello Sviluppo economico».

Ad inaugurare la manifesta-

zione, ci sarà Giuseppe Castiglione, sottosegretario del ministero delle Politiche agricole (alle 11, area esterna A).

Lo sport rappresenta uno dei punti fissi del programma di Fieracavalli, grazie soprattutto alla 16ª edizione di Jumping Verona con l'unica tappa italiana della prestigiosa Longines FEI World Cup di salto ostacoli. A questa, si aggiungono le gare dedicate alle giovani promesse della sella italiana, le competizioni della discipline western e degli attacchi.

Ma non manca l'equiturismo, con la presentazione delle tre nuove ippostrate sul Monte Baldo (per un totale di 110 chilometri), tracciate da Fieracavalli e Funivia di Malcesine. Nuove ippostrate anche nelle zone vinicole di Valpolicella, Bardolino, Prosecco, Soave e Custoza. Spostandosi nel padiglione uno c'è «La Valigia in Sella» che raccoglie le migliori propo-

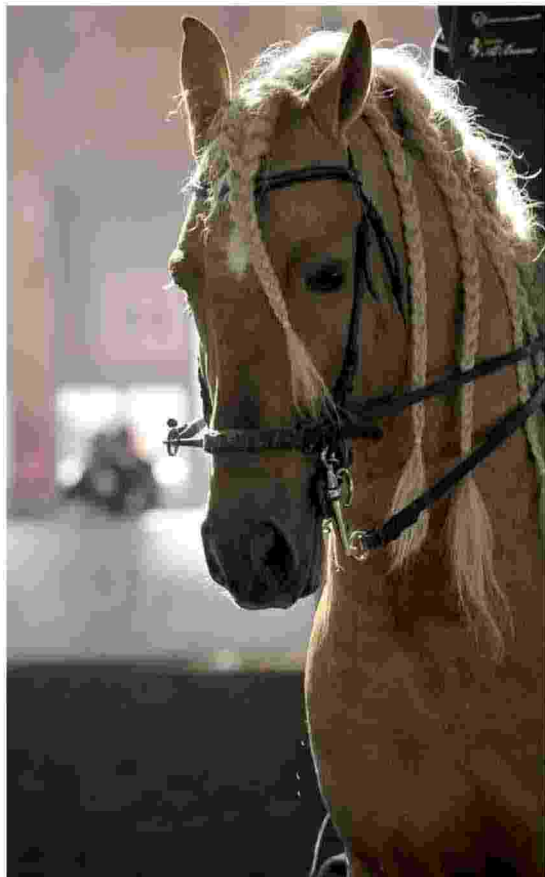
ste sul turismo a cavallo.

Ma c'è spazio anche per i più piccoli con i laboratori di avvicinamento al mondo del cavallo curati dal dipartimento di Medicina animale dell'Università di Padova, insieme all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, ULSS 20 Verona e Associazione Giovanni Vincenzi.

Anche quest'anno, poi, Veronafiere, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione e Politiche giovanili del Comune e l'Ufficio scolastico territoriale di Verona, rinnova la promozione con ingresso gratuito per le comitive organizzate di alunni delle scuole elementari.

Sul fronte dello spettacolo la novità de «Le Notti di Fieracavalli» che uniscono gare, show equestri e la gastronomia del nuovo Food Truck Saloon. Da non perdere il Gala d'oro «Sensation», con la presenza dei più famosi artisti equestri internazionali diretti da Antonio Giarola. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.